

**COMITATO CITTADINO
NO AGLI IMPIANTI INDUSTRIALI
IN CAVA S.GIUSEPPE (ARLUNO)**

VENERDI 16 APRILE 2010

SALA CONFERENZE
"BOSCO WWF DI VANZAGO"
via Tre Campane, 21 – Vanzago (MI)

ORE 17,30
CONFERENZA STAMPA

La conferenza riguarderà la conclusione dell'iter concernente il progetto ECOTER relativo al prospettato insediamento di impianti industriali presso la cava S. Giuseppe in territorio di Arluno (MI).



Seguirà **APERITIVO** con brindisi al Decreto della Regione Lombardia appena emesso



Per visionare il Decreto: www.boscowwfdivanzago.it

**COMITATO CITTADINO
NO AGLI IMPIANTI INDUSTRIALI
IN CAVA S.GIUSEPPE (ARLUNO)**

VENERDI 16 APRILE 2010

SALA CONFERENZE
“BOSCO WWF DI VANZAGO”
via Tre Campane, 21 – Vanzago (MI)

CONFERENZA STAMPA

La conferenza ha informato stampa e cittadini delle decisioni della Regione Lombardia circa il progetto ECOTER in cava San Giuseppe (Arluno). La Regione ha espresso **parere negativo** nel decreto emanato (visionabile sul sito www.boscowwfdivanzago.it) riguardo ai seguenti punti:

- realizzazione di un nuovo impianto di recupero materiali provenienti da demolizioni edili;
- realizzazione di un nuovo impianto di produzione di conglomerati bituminosi;
- realizzazione di un nuovo capannone di 790 mq;
- ampliamento del capannone esistente;
- recupero area lago.

Con il medesimo decreto, la Regione **ha autorizzato** il progetto di gestione produttiva dell'ATEg8 “Cava San Giuseppe”, previsto dal piano cave della Provincia di Milano, con le seguenti prescrizioni:

- contenimento delle polveri;
- ottimizzazione dei veicoli circolanti;
- condurre monitoraggi sulle polveri aereo disperse e delle acque sotterranee;
- monitoraggio delle acqua di lavaggio scaricate nel lago di cava;

inoltre la Regione impone ai realizzatori della cava di:

- predisporre un progetto di ripristino paesistico-ambientale da concordare con il Parco del Rocolo e l'ente gestore del SIC/ZPS “Bosco Wwf di Vanzago”;
- realizzare 2 passaggi per ungulati per la salvaguardia e l'espansione della specie selvatica così come proposti dall'ente gestore il SIC/ZPS “Bosco Wwf di Vanzago”;
- sospendere eventuali movimentazioni nel caso che nei cumuli di terreno siano presenti nidi di gruccioni, martin pescatori o topini, in attesa del periodo di nidificazione e allevamento della prole;

- effettuare interventi riguardanti la vegetazione con l'utilizzo di specie autoctone;
- sospendere l'attività di gestione del canneto all'interno della cava da marzo ad agosto;
- conservare e valorizzare l'attuale zona umida in quanto elemento consolidato di supporto alla rete ecologica;
- prevedere – durante lo svolgimento delle attività estrattive in direzione nord – adeguate opere di mitigazione ambientale come barriere verdi e terrapieni;
- prevedere interventi di ingegneria naturalistica nelle opere di ripristino ambientale dello specchio d'acqua settentrionale.

Andrea Longo, direttore della Riserva Naturale Bosco WWF di Vanzago, si dice estremamente soddisfatto del decreto soprattutto in quanto il parere negativo della Regione è espressamente determinato dalla volontà di salvaguardare la Rete Ecologica Regionale e pertanto riconosce estrema importanza funzionale al Corridoio Ecologico intercorrente tra il Bosco di Vanzago e il Parco del Roccolo¹.

Alfio Colombo, vicesindaco di Arluno, sostiene che questa sia “una vittoria di tutti” e sottolinea quanto sia stato fondamentale l'apporto di tutte le parti coinvolte: Bosco WWF, amministrazioni comunali di Arluno e di Vanzago, Parco del Roccolo e comitati cittadini. “Il valore del comitato va ripreso e riaffermato”, sostiene e aggiunge che “la politica vince in difesa del territorio quando i cittadini sono consapevoli, attenti e attivi come in questo caso”.

¹ Come si legge nel decreto la Direzione Qualità dell'Ambiente di Regione Lombardia esprime “*Parere negativo... in quanto si ritiene probabile il prodursi di impatti negativi sull'integrità della ZPS/SIC IT2050006 “Bosco Wwf di Vanzago e sulla Rete Ecologica Regionale (DGR 26/11/2009 n°8/8515) – Corridoio primario 04 Bosco di Vanzago e Parco del Roccolo e Elemento di secondo livello IN31 Vanzago e PLIS del Roccolo – elemento per garantire il mantenimento della funzionalità globale della Rete Natura 2000*”